SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00101775
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pavimento cosmatesco
OGTV - Identificazione	frammento
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	LT
PVCC - Comune	Terracina
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1200

DTSF - A	1299
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito cosmatesco
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ mosaico
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	92
MISL - Larghezza	236
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pedana sotto l'altare è composta da frammenti pavimentali rappezzati insieme. In quello centrale, meglio conservato, sopra e sotto il motivo centrale costituito da dischi di porfido e peperino annodati, vi sono due grifi alati che si abbeverano ad una coppa, eseguiti interamente in tesserule marmoree, sullo sfondo di motivi decorativi romboidali imitanti i tessuti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Dal Matthiae è ritenuto opera ispirata alle decorazioni musive dell'Egitto fatimida, la cui influenza si fa sentire in molti dei frammenti musivi conservati nella cattedrale e spesso come in questo caso accanto a un disegno geometrico di derivazione romana. Il contemporamento dei due elementi stilistici è peraltro caratteristico di questa scuola campana del sec. XII-XIII, sicuramente operante anche nella presente lastra, da alcuni ritenuta proveniente da un distrutto ambone. (M.R. De La Blanchere: Terracina. Essay d'histoire locale, Paris 1884, p. 179; M. Rossi, Terracina e le Paludi Pontine, Bergamo 1912; A. Lipinsky, La cattedrale di Terracina, in Per l'Arte Sacra, VI, 1929, p. 148; A. Lipinsky, L'antica cattedrale di Terracina, in L'illustrazione Vaticana, 4, 1933, p. 804; A. Bianchi, Storia di Terracina, Terracina 1952, p. 209; G. Matthiae, Componenti del gusto decorativo cosmatesco, in RIASA, 1952, p. 271).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 5463
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1971
CMPN - Nome	Spezzaferro L.
FUR - Funzionario responsabile	Matthiae G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pomponi M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pomponi M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)